

Tipo atto: Risoluzione

Oggetto: Via Mariti, sostenere la richiesta della cittadinanza

Proponente: COMMISSIONE 6

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISOLUZIONE

Vista la Risoluzione n. 1266/2024 presentata originariamente dal Consigliere Dmitrij Palagi;

VISTA la petizione promossa dal Comitato Ex Panificio Militare – Via Mariti e dalla Parrocchia dell'Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo:

- «Sono trascorsi molti mesi dalla tragedia del 16 febbraio 2024 nel cantiere Esselunga di Via Mariti, dove 5 lavoratori hanno perso la vita e altri sono rimasti feriti»;
- «Da allora i lavori sono bloccati, tutta l'area è sotto sequestro, e al momento non si hanno ancora notizie di indagati»;
- «Via Giovanni da Empoli è chiusa completamente al traffico e neanche i mezzi di soccorso possono accedere, un grave problema per i residenti e un gran danno per gli esercizi commerciali»;
- «I parcheggi mancano in tutta la zona e la viabilità è talmente peggiorata che le ambulanze dirette a Careggi utilizzano percorsi alternativi più lunghi, pur di evitare gli ingorghi di via Mariti. Il degrado e l'abbandono stanno favorendo l'aumento della criminalità (furti, spaccio)»;
- «Per tutto questo, i residenti promuovono una raccolta di firme per chiedere a tutti i soggetti coinvolti, in primis Comune di Firenze, Magistratura e società Esselunga proprietaria dell'area, di intervenire al più presto e rispondere positivamente alle seguenti richieste:
 - Riaprire in sicurezza via G. da Empoli chiusa al passaggio dei mezzi dal 16 Febbraio 2024
 - Sistemare la viabilità tutto attorno al cantiere sotto sequestro, compresa la parte di via Mariti in prossimità del semaforo, in modo da consentire anche il passaggio dei mezzi di soccorso in direzione Careggi
 - Sanificare l'area di cantiere, ricettacolo di topi e zanzare, e mettere in sicurezza le gru e le strutture rimaste abbandonate dal giorno della tragedia

- Ripristinare il numero di parcheggi auto persi attorno al cantiere, sistemare le parti a verde e piantare gli alberi previsti
- Intraprendere ogni possibile azione per velocizzare il dissequestro dell'area, primo passo per restituire a residenti e cittadini questa parte del quartiere, ripristinando vivibilità, sicurezza e decoro»;

CONSIDERATO quanto riferito dalla Giunta in risposta alle domande di vari gruppi consiliari alla fine del 2024, in merito:

- Alla sospensione delle opere di urbanizzazione (inclusi il giardino tra via del Ponte di Mezzo e via Mariti, così come il parcheggio pubblico di superficie), perché insistono su area soggetta a sequestro;
- Alla realizzazione in corso di opere di riqualificazione di contesto, negli spazi pubblici esterni al cantiere Esselunga (piantumazione degli alberi sul primo tratto di via Mariti, asfaltatura e segnaletica del medesimo tratto, sistemazione del marciapiede di via Mariti lungo il cantiere);
- Alla comunicazione dei Vigili del Fuoco da cui è conseguita l'ordinanza di chiusura di via Giovanni da Empoli, la cui riapertura potrà avvenire a seguito di una definitiva messa in sicurezza del cantiere a cura dei privati, impossibilitata dal provvedimento di sequestro in corso;
- Alla preparazione di un progetto che dovrebbe individuare anche le opere provvisorie per limitare gli effetti conseguenti al blocco del cantiere ed alla chiusura di via da Empoli;

SOTTOLINEATO come alcuni problemi riguardino un possibile aggravamento di rischi in termini di sicurezza, con pericoli anche per la salute delle persone;

RISPETTATO il principio di separazione dei poteri, da cui consegue l'autonomia di azione delle diverse articolazioni dello Stato, ma ricordato il ruolo del Comune come soggetto di maggiore prossimità;

RICORDATA inoltre l'audizione del Comitato Ex Panificio Militare – Via Mariti e dalla Parrocchia dell'Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo durante la Commissione VI in data 03/04/2025

PRESO ATTO dell'Ordine del Giorno n. 2025/00579 approvato dal consiglio comunale in data 26/03/2025.

ESPRIME

Sostegno alla petizione promossa dal Comitato Ex Panificio Militare – Via Mariti e dalla Parrocchia dell'Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo, richiamata in narrativa;

Preoccupazione per la situazione di stallo ~~derivante dal sequestro dell'area;~~

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

~~A esprimere pubblicamente, o comunque in Rete Civica, un'adesione alla suddetta petizione;~~

A mettere rapidamente in atto tutte le misure che non interferiscano con il sequestro, favorendo il lavoro legato alle indagini e agli approfondimenti, ma garantendo la sicurezza della residenza e limitando il disagio per la cittadinanza;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto alla Procura della Repubblica del Tribunale di Firenze.